



**MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI**

Il Presidente

Roma 3 dicembre 2014
Prot.CC/14/439/dc

- Ai Presidenti Provinciali MCL
- Ai Presidenti Regionali MCL
- Ai Consiglieri Generali MCL
- Ai Giovani MCL
- Agli Assistenti Provinciali MCL
- A Don Ernesto Lettieri
Assistente Ecclesiastico MCL

LL.SS.

Cari amici,

continuiamo il percorso post-congressuale dando il via alle attività del Dipartimento per la Formazione istituito con la modifica dell'art. 2 dello Statuto. La necessità di un rafforzamento dei processi formativi è stata il punto cardine del Congresso insieme con gli altri due "ambiti" quali territorio e servizi che, comunque, trovano proprio nella formazione sostegno, senso, dignità. La mozione conclusiva rafforza tale prospettiva: *"Il Congresso impegna le strutture associative... ..ad attivare la costituzione del Dipartimento Formazione con il compito di gestire, organizzare, promuovere ogni iniziativa utile ad una formazione più capillare e significativa a tutti i livelli associativi anche coordinando, indirizzando e stimolando le attività di tutte le sedi locali..."*. Si coglie così il senso del dibattito congressuale e l'indirizzo offerto dal documento preparatorio e dal prezioso contributo scritto dai sacerdoti assistenti.

Se volessimo riassumere il compito del Dipartimento Formazione, almeno nei mesi iniziali, potremmo indicarlo così:

- **Formazione alla vita cristiana.** Assicurare la formazione spirituale attraverso il servizio degli assistenti ad ogni livello assecondando i percorsi delle Chiese locali nella consapevolezza che nessun cristiano è autosufficiente ed è indifferibile un approfondimento della propria esperienza di fede che fonda la vita del Movimento e che ha ricadute concrete proprio per poter essere quel *"movimento ecclesiale di testimonianza evangelica organizzata"* di cui dice lo statuto che indica nella Dottrina Sociale della Chiesa *"il fondamento e la condizione per un nuovo ordinamento sociale"*.

./.

- **Formazione di base.** Offrire agli associati, quadri, collaboratori, dipendenti tutti gli strumenti utili a formarsi una capacità di giudizio/discernimento adeguata ai tempi, orientata dai nostri principi fondamentali e dalle valutazioni associative, affinché possa essere concretizzata la previsione dell'art. 2 dello Statuto: *"realizzare una costante opera di formazione tra i lavoratori per promuovere una piena partecipazione alla vita sociale affinché vi apportino un consapevole e determinante contributo"*. Parliamo qui di una formazione di base, essenziale, chiara e semplice rivolta principalmente ai nostri circoli, la struttura più vicina alla vita concreta e quotidiana delle persone e delle comunità che sono tartassate dai luoghi comuni, dai condizionamenti dei grandi mezzi di informazione e dalle lobby di interesse che hanno messo a punto sofisticati sistemi per sollecitare le pulsioni meno nobili della gente: modalità che, per avere ampio successo, devono far conto su masse che pensino il meno possibile e che seguano l'andazzo generale e ciò che è banalmente più comodo senza costruirsi un'idea di futuro, di società nuova. Con questa attenzione alla nostra periferia daremo attuazione alla mozione in riferimento alla *"formazione più capillare"* aggregando sempre più persone capaci di pensiero autonomo, iniziativa, presenza.
- **Formazione specialistica.** Il contributo che possiamo portare, anche nella vita pubblica, non può essere occasionale e superficiale o, peggio ancora, dettato da slogan con i quali siamo bombardati dalle "fazioni" interessate; deve derivare piuttosto da una competenza nei campi dell'economia, del lavoro, dell'ampio ambito sociale. Qui si tratta di una preparazione specifica a cui vanno indirizzati alcuni dei nostri associati, in particolare i giovani più attrezzati per rispondere al notissimo invito di Papa Benedetto alla formazione di *una nuova generazione di laici cristiani capaci di cercare con competenza e rigore morale soluzioni di sviluppo sostenibile*. Invito che, nella sostanza, Il Santo Padre ripeterà nella udienza per il nostro 40° chiedendo ai nostri giovani di saper coniugare idealità (il rigore morale) e la concretezza (lo sviluppo sostenibile). Con questo intenderemo la *"formazione significativa"* descritta in mozione congressuale.

Per quanto riguarda questo capitolo della formazione "specialistica" possiamo riferirlo alla responsabilità delle strutture nazionali che già hanno previsto per il 2015 l'incremento dei percorsi di alta formazione per i giovani e momenti di studio in tutti gli incontri degli organi nonché specifici approfondimenti in occasione di particolari eventi come nel caso del Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze, senza dimenticare il progetto "Dal Seme al Cibo".

Tocca, invece, a tutte le sedi locali: regionali, provinciali e circoli l'approfondimento, l'ampliamento e la messa in pratica degli aspetti di formazione cristiana e formazione di base.

Per aiutare questo percorso abbiamo pensato di mettere in atto le seguenti iniziative:

1. **Proposta di un corso base regionale per il 2014/2015.** E' allegata traccia di corso che si potrebbe chiamare "fondativo", per ripercorrere e riprendere l'essenza dell'impegno associativo e l'approfondimento dei tre nodi centrali del Congresso. Corso che può naturalmente essere adattato alle esigenze locali sempre prevedendo almeno un incontro per ogni sede provinciale e, a caduta, in ogni circolo. Ai Presidenti regionali è affidata la responsabilità di attivare e condurre la Scuola (art. 27 statuto).
2. **Predisposizione di "schede" concise e semplici che aiutino a capire i più importanti temi di cui si parla, illustrino i principi fondamentali a cui ci ispiriamo, offrano una chiave interpretativa alla luce di ciò in cui crediamo.** Man mano, sarà possibile avere brevi filmati in modo da rendere facile la fruizione anche nei piccoli circoli, senza l'assillo di riempire sale o avere presenza di relatori; la nostra deve essere una formazione capillare e minuta, dunque da fare anche per poche persone. Alla predisposizione di questi strumenti si dedicheranno autorevoli amici "interni", specializzati nelle varie tematiche (che vanno vivamente ringraziati) nonché le nostre prestigiose agenzie formative con le quali collaboriamo efficacemente (Università cattolica, Adapt, ecc.).
3. **Costituzione di una segreteria del Dipartimento presso la Sede Generale** per rispondere ad ogni esigenza riguardante la formazione, in particolare per sollecitare l'attivazione di percorsi, suggerire temi e documenti, rispondere a richieste di relatori, ricevere le comunicazioni riguardante OGNI SINGOLO evento. Per questo si chiede di produrre sempre un volantino, un foglio, un programmino di ogni cosa si faccia in qualsiasi sede o circolo in modo da poter essere messa a disposizione di tutti come esempio, sollecitazione, condivisione. La segreteria del dipartimento è affidata alla dott.ssa Fausta Tinari che potrà essere consultata per le esigenze descritte ai seguenti recapiti:

Presidenza Generale MCL - Dipartimento Formazione, Viale Manzoni 57 – 00185 ROMA, Tel. 06 70475839, mail: dipartimentoformazione@mcl.it.

4. Attivazione di uno spazio dedicato su sito www.mcl.it e pagina facebook **dipartimentoformazionemcl**.

E' importante che ogni sede inizi a mettere in campo un percorso virtuoso, che le sedi regionali attivino il corso annuale, che in caso di bisogno ci si rivolga tranquillamente alla specifica segreteria, che vengano seguiti gli aggiornamenti su siti e pagine.

./.

E' compito di tutti, indistintamente, fare in modo che le scelte che abbiamo liberamente assunte al congresso trovino sollecita e valida attuazione dando risposta, con responsabilità e vivacità, alle tante esigenze che vediamo crescere attorno a noi.

Con i più cordiali saluti

Noè Ghidoni
Responsabile Dipartimento Formazione



Carlo Costalli
Presidente Generale MCL



All.1



**MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI**

Unione Regionale.....

Scuola Permanente di Formazione 2014/2015

Ricostruire la Speranza in un Paese smarrito

Formare cristiani consapevoli e responsabili

- **La Dottrina sociale ed i “principi fondamentali”**
Bene comune, destinazione universale dei beni, sussidiarietà, partecipazione, solidarietà, fondamenti della vita sociale.
- **MCL e carisma associativo**
Storia, peculiarità, testimonianza cristiana e in ambito pubblico
- **Il legame con il territorio**
Risposte alle necessità locali, le sedi, i circoli e le regole base
- **Formare cristiani consapevoli e cittadini responsabili**
Modalità di presenza e principali questioni di attualità
- **I servizi alla persona**
Primato associativo, linee guida, nuove opportunità, organizzazione
- **Progetto Dal Seme al Cibo**
- **In Gesù Cristo il Nuovo Umanesimo – Verso il Convegno ecclesiale di Firenze**

Altri possibili temi:

- **Questione sociale e questione antropologica**
- **Il lavoro: dignità della persona**
- **Rappresentanza e democrazia**